

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

CONSORZIO PADOVA SUD

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MONSELICE PD VIA ROMA 44/4

Codice fiscale: 04720310285

Forma giuridica: CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	20
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	26
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (BILANCIO XBR)	30

CONSORZIO PADOVA SUD

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 44/4 - 35043 MONSELICE (PD)
Codice Fiscale	04720310285
Numero Rea	PD 000000412794
P.I.	04720310285
Capitale Sociale Euro	751.884 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalita' giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.667	9.687
II - Immobilizzazioni materiali	64.257	55.020
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.750	0
Totale immobilizzazioni (B)	73.674	64.707
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.511.064	7.836.904
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.595	2.180.801
Totale crediti	9.661.659	10.017.705
IV - Disponibilità liquide	1.568.280	3.327.826
Totale attivo circolante (C)	11.229.939	13.345.531
D) Ratei e risconti	1.754	18.411
Totale attivo	11.305.367	13.428.649
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	751.884	751.884
VI - Altre riserve	(1)	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(24.747.520)	(23.478.698)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.337.581)	(1.268.822)
Totale patrimonio netto	(25.333.218)	(23.995.638)
B) Fondi per rischi e oneri	3.875.135	4.612.476
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.456.841	32.811.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.305.817	0
Totale debiti	32.762.658	32.811.811
E) Ratei e risconti	792	0
Totale passivo	11.305.367	13.428.649

v.2.9.5

CONSORZIO PADOVA SUD

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	459.363	1.070.341
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.591.461	882.322
Totale altri ricavi e proventi	1.591.461	882.322
Totale valore della produzione	2.050.824	1.952.663
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135	0
7) per servizi	1.775.431	1.772.005
8) per godimento di beni di terzi	33.745	13.878
9) per il personale		
a) salari e stipendi	44.969	5.751
b) oneri sociali	2.311	0
Totale costi per il personale	47.280	5.751
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.619	17.953
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.220	12.039
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.399	5.914
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	466.757	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	484.376	17.953
12) accantonamenti per rischi	382.423	0
14) oneri diversi di gestione	665.954	1.403.751
Totale costi della produzione	3.389.344	3.213.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.338.520)	(1.260.675)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.035	43
Totale proventi diversi dai precedenti	1.035	43
Totale altri proventi finanziari	1.035	43
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	96	72
Totale interessi e altri oneri finanziari	96	72
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	939	(29)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.337.581)	(1.260.704)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	8.118
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	8.118
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.337.581)	(1.268.822)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2018, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 1.337.581.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 *bis* del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'articolo 2435 *bis* del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9 c.c. si informa che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

(art. 2428, terzo comma, n. 3) e 4) c.c.)

La Società non ha né potrebbe avere azioni proprie in portafoglio. La Società, inoltre, non possiede e non ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Attività svolte

Il Consorzio, come ben sapete, è un consorzio di servizi istituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per l'assunzione di tutti i servizi e funzioni correlate e le competenze dei cessandi Consorzi Obbligatoriosi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro, derivanti dalle convenzioni da quest'ultimi stipulate, ai sensi dell'art. 30 dello stesso D.Lgs. 267/2000, con i Comuni aderenti su base volontaria, nonché di tutti i contratti in corso di concessione, di appalto e altri elementi, compresi quelli eventualmente nascenti, collegati alle gestioni dei suddetti servizi convenzionati.

A seguito delle varie modifiche legislative intervenute nell'anno 2013, dall'anno 2014, il Consorzio ha la titolarità nella gestione completa del prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana e dei servizi indivisibili per conto dei Comuni consorziati.

Al 31.12.2018 il Consorzio ha gestito, in convenzione ex art. 30 T.U.E.L. (D. Lgs 267/2000) su base volontaria, 50 Comuni della parte meridionale della Provincia di Padova sui 59 totali, determinati dalla somma dei 31 Comuni del Bacino Padova 3, dei 19 Comuni del Bacino Padova 4 a cui si è aggiunto, con propria Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14.05.2014, il Comune di Casalserugo che non apparteneva agli Enti di Bacino originari, il tutto per un totale di 235.045 Abitanti (cens. 31.12.2012).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il Consorzio verte in una situazione di difficoltà finanziaria riconducibile in particolare all'operazione di accollo di debiti afferenti a Padova T.R.E. S.r.l. per l'importo complessivo di Euro 9.748.147 avvenuto nell'esercizio 2014 con efficacia 31.12.2014, nonché all'operazione di iscrizione, sempre con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2014, tra i "Ratei e risconti e costi sospesi", di "Costi Sospesi su conguagli gestioni servizi igiene ambientale verso Comuni consorziati (REP)" per Euro 21.363.751.

Tale situazione di crisi ha condotto i consorziati a deliberare in data 07.04.2017 di approvare e di dare mandato al Consiglio di Amministrazione del Consorzio Padova Sud di avviare la procedura di ristrutturazione del debito e di deliberare la messa in liquidazione di Padova T.R.E. S.r.l.

Con riferimento alla partecipata Padova T.R.E. S.r.l., società interamente controllata dal Consorzio, si precisano i seguenti accadimenti avvenuti nel corso del 2017:

- in data 02.01.2017 è stato presentato avanti il Tribunale di Rovigo il ricorso ex art. 161, comma 6, L. F. per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo c.d. «in bianco» (decreto di ammissione del 04.01.2017);

- in data 13.04.2017 è stata posta in liquidazione con nomina del liquidatore dott. Roberto Marchitelli;
- con sentenza n. 70/2017 del 03.10.2017, il Tribunale di Rovigo ha dichiarato il Fallimento di Padova T.R.E. S.r.l. nominando quali Curatori il dott. Diego Ranzani, il dott. Carlo Salvagnini e l'avv. Stefania Traniello Gradassi e il dott. Mauro Martinelli quale Giudice Delegato.

Si precisa inoltre che in data 17.07.2017, il Consorzio Padova Sud ha comunicato alle imprese riunite in A.T.I. (Sesa S.p.a., De Vizia S.p.a. e Abaco S.p.a.) la perdita da parte della mandataria Padova T.R.E. S.r.l. dei requisiti di natura economico finanziaria essenziali per la prosecuzione del rapporto contrattuale con conseguente necessità di sostituire la mandataria stessa con altro soggetto. In data 26.07.2017, con atto notarile, le società De Vizia Transfer S.p.a., S.E.S.A. S.p.a. e Abaco S.p.a. hanno stipulato un contratto al fine di novare soggettivamente l'Associazione Temporanea di Imprese considerando la mandataria Padova T.R.E. S.r.l. esclusa e indicando, in sua sostituzione, quale mandataria la società S.E.S.A. S.p.a. e quali mandanti le società De Vizia Transfer S.p.a. e Abaco S.p.a. (già precedentemente in qualità di mandanti).

A seguito della novazione, si è provveduto a ricondurre all'A.T.I. con decorrenza 01.01.2017 l'attività di emissione delle bollette riferite alle gestioni del prelievo dei servizi di igiene urbana agli utenti per tutti i Comuni gestiti recependo gli effetti del trasferimento della fatturazione anche contabilmente.

Il Consorzio, infine, ha delineato nel corso del 2017 e del 2018 un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. al fine di risanare la propria esposizione debitoria e garantire la continuità aziendale fino al termine della Concessione.

Il Consorzio ha presentato in data 29.12.2017 domanda di ammissione allo stato passivo del fallimento Padova T.R.E. S.r.l. specificando di essere creditore della fallita dell'importo di Euro 3.251.516,62, già peraltro prudenzialmente svalutati nel corso dell'esercizio 2016.

Con provvedimento di stato passivo del 20.03.2018, reso esecutivo, il Giudice Delegato dott. Martinelli, su proposta dei Curatori, ha escluso interamente le pretese del Consorzio.

Il Consorzio in data 03.05.2018 ha depositato innanzi il Tribunale di Rovigo apposito ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. (procedimento n. 1120/2018 R.G., G.I. Dott.ssa Luisa Bettio).

Si precisa inoltre che in data 05.06.2018 è, altresì, pervenuta al Consorzio un'intimazione da parte del prof. avv. Stefano Ambrosini, legale della procedura fallimentare Padova T.R.E. S.r.l. con la quale viene contestato al Consorzio una responsabilità da direzione e coordinamento il cui danno è stato quantificato in Euro 10 milioni. Si precisa che, come stabilito dall'OIC 31 punto 49, il Consorzio nel presente bilancio non ha appostato alcun accantonamento stante la potenzialità, ritenuta meramente "possibile", all'esercizio di tale azione intimata dal Fallimento e considerato, peraltro, il parere espresso da parte del professionista esperto prof. avv. Danilo Galletti e delle trattative in corso con la Curatela per definire le rispettive posizioni di debito/credito (anche potenziali) tra il Fallimento e il Consorzio.

Con comunicazione trasmessa in data 21.06.2018, il Consorzio, in riscontro alla comunicazione del Fallimento, ha contestato ogni addebito formulato dalla Procedura, ritenuto insussistente e, comunque, infondato, ribadendo il credito del Consorzio di cui al Giudizio di Opposizione allo stato passivo.

In data 10.08.2018, l'Assemblea dei Soci ha deliberato: *i*) l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016; *ii*) l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017; *iii*) l'approvazione delle linee guida del piano di ristrutturazione del debito del Consorzio e il conferimento del mandato al Presidente per la sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. e dei relativi atti necessari e complementari alla stipula dell'accordo medesimo; *iv*) l'approvazione della situazione patrimoniale aggiornata con recepimento degli effetti prodotti dal Piano di ristrutturazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 13.03.2019 il Consorzio ha sottoscritto i seguenti atti condizionati all'omologa:

- la transazione con il Fallimento Padova T.R.E. S.r.l., quale atto propedeutico al deposito del ricorso ex art. 182 bis L.F., con il quale le parti hanno definito le rispettive pretese;
- l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. con i creditori aderenti Sesa S.p.a. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. (cessionario dei crediti di De Vizia Transfer S.p.a.).

Con decreto del 24.06.2019, depositato in Cancelleria in data 27.06.2019, il Tribunale di Rovigo ha rigettato la domanda di omologazione dell'accordo di ristrutturazione proposto dal Consorzio Padova Sud, evidenziando *i*) il riconoscimento della fallibilità del Consorzio Padova Sud; *ii*) la legittimità dei c.d. accordi ancillari; *iii*) la richiesta che l'accordo di ristrutturazione assicuri l'integrale pagamento dei creditori non aderenti mediante idonee garanzie che rendano certo il regolare pagamento dei crediti da parte di Gestione Ambiente, delle royalties e della riscossione dei crediti degli utenti del comune di Casalserugo, così come previsto nel Piano, rilevando, tra l'altro, come la previsione del pagamento sino al 2025 di creditori non aderenti rendesse impraticabile qualsiasi giudizio in ordine alla verifica della fattibilità dei pagamenti.

Il Consorzio sta provvedendo alla predisposizione di un nuovo accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.

In data 21.10.2019, a seguito della modifica statutaria, il Consorzio ha trasferito la propria sede nel comune di Monselice.

Il Consorzio ha infine aderito al Processo Verbale di Constatazione del 17.04.2018 con il quale viene contestata al consorzio una violazione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 471/1997 con riferimento ad una contestata illegittima detrazione di imposta IVA per Euro 1.034.630,88 derivante da una fattura emessa in data 30.11.2015 da Padova Tre S.r.l. dell'importo di euro 10.346.308,77 oltre IVA; l'accertamento con adesione ha permesso al Consorzio di ridurre la pretesa dell'Agenzia delle Entrate ad Euro 896.127,41 (piano di pagamento in 16 rate trimestrali, prima rata di Euro 55.693,04 pagata in data 27.12.2018).

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Nella voce diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti costi per l'acquisto di licenze d'uso software e sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%;
- Arredamento: 15%;

- Battello fluviale attrezzato: 9%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il Consorzio si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale al netto delle svalutazioni. Anche, i crediti riguardanti i prelievi delle gestioni dei servizi di igiene urbana (TARI e TARIP), sebbene trattasi di crediti di natura tributaria, sono esposti al netto delle svalutazioni preventive dei crediti imputate in ogni singolo piano finanziario di ogni Comune convenzionato, secondo quanto previsto dal regolamento comunale "Tari/Tarip" vigente nonché da quanto indicato nelle linee guida per la redazione del piano finanziario e dell'elaborazione delle tariffe pubblicate dal MEF.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per quelli iscritti successivamente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

La gestione del prelievo (o ricavo) per i servizi di igiene ambientale a favore dei Comuni convenzionati per la copertura dei costi del servizio di igiene urbana avviene tramite due forme di prelievo distinte che determinano l'applicazione sul territorio sia della Tariffazione puntuale che di quella presuntiva (così come deriva dal cosiddetto "Metodo Normalizzato" ex D.P.R. 158/99) e nello specifico:

- TARI presuntiva, che viene applicata nei confronti delle Utenze Domestiche ed emessa sotto forma di Tributo;
- TARIP, ovvero tariffa a misurazione puntuale degli apporti, applicata sia per le Utenze Domestiche che Non Domestiche; tale prelievo è emesso sotto forma di corrispettivo a seguito della sottoscrizione di un contratto di somministrazione da parte degli utenti.

Tali prelievi (o ricavi) sono rilevati in base alla competenza temporale.

Gli altri ricavi sono costituiti essenzialmente dai contributi e dai rimborsi spese di gestione, destinati a coprire le spese di funzionamento del Consorzio e i costi istituzionali sostenuti dallo stesso.

Al fine di rafforzare il margine finanziario necessario a garantire la piena continuità aziendale, il Consorzio sta attivando, previa attenta valutazione economico-finanziaria, tutte le prestazioni previste dalla carta dei servizi (Allegato "A" - ELENCO DEI SERVIZI EROGATI ED EROGABILI alla "Convenzione per la gestione del servizio comunale di igiene urbana in forma associata") regolati dalla convenzione vigente sottoscritta con i Comuni soci. Anche detti ricavi derivanti dallo svolgimento saranno destinati a copertura delle spese di funzionamento del Consorzio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da evidenziare.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	56.500	64.073	-	120.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.813	9.053		55.866
Valore di bilancio	9.687	55.020	0	64.707
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.200	16.635	6.750	26.585
Ammortamento dell'esercizio	10.220	7.398		17.618
Totale variazioni	(7.020)	9.237	6.750	8.967
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	2.667	64.257	6.750	73.674

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali si compone di Euro 2.667 relativi a "Licenze software".
Il valore dei costi di impianto e ampliamento sono stati interamente ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:
Macchine elettromeccaniche d'ufficio per un valore di Euro 5.259;
Arredamento per un valore di Euro 11.265;
Altri beni per un valore di Euro 47.734.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore a costo della partecipazione totalitaria della società "Padova Territorio Rifiuti ed Ecologia Srl in liquidazione", pari ad euro 1.230.769, è stato interamente svalutato nel corso dell'esercizio 2016.

Il valore assunto da tale voce è composto dal valore di Euro 6.750 relativo al deposito cauzionale sul contratto di locazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.750	6.750
Totale	6.750	6.750

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	6.750

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.211.460	(417.736)	8.793.724	8.793.724	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	439.761	(184.687)	255.074	255.074	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	366.484	246.377	612.861	462.266	150.595
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.017.705	(356.046)	9.661.659	9.511.064	150.595

I crediti verso Clienti al 31.12.2018 sono costituiti principalmente dai crediti verso gli utenti per i servizi di igiene urbana (Tari/Tarip) e così suddivisi:

Descrizione	Importo
Crediti V/Utenti Comuni convenzionati - fatture da emettere competenza 2016	363.881
Crediti v/Utenti Comuni convenzionati trasferiti da Padova Tre Srl	2.180.801
Crediti v/Utenti Comuni convenzionati - emissione in acconto competenza 2017	1.523.814
Crediti v/Utenti Comune Casalserugo - fatture da emettere 2018	68.672
Crediti v/Utenti Comune Casalserugo	757.092
Crediti v/Sesa Spa - fatture da emettere 2017	259.697
Crediti v/Sesa Spa	1.799.375
Crediti v/Gestione Ambiente - fatture da emettere 2017	1.933.976
Incassi utenti da attribuire	-93.584
	8.793.724

I "Crediti v/utenti Comuni convenzionati" pari ad euro 363.881 comprendono i crediti relativi ai prelievi delle gestioni dei servizi igiene urbana (Tari/Tarip), delle utenze domestiche e non domestiche ancora da emettere di competenza dell'anno 2016.

In riferimento ai "Crediti v/Utenti Comuni convenzionati trasferiti da Padova Tre Srl", il Consorzio, nell'esercizio 2014, ha deciso di acquistare dalla società concessionaria Padova Tre Srl, nella forma pro-soluto e con efficacia 31 dicembre 2014, per un importo di euro 9.748.147, i crediti non ancora riscossi a tale data e riferiti alle bollette emesse nel periodo 2009/2013, con contestuale accollo di posizioni debitorie di pari importo, sempre della società concessionaria Padova Tre Srl, riferiti alla gestione del servizio, al fine di intervenire direttamente nelle modalità di incasso dei suddetti crediti

nel medio e lungo periodo per contenere in questo modo l'aumento delle tariffe. A tal fine il Consorzio, a partire dall'esercizio 2015, ha provveduto a definire le modalità di impostazione del recupero dei suddetti crediti mediante svalutazione specifica degli stessi da inserire nei singoli piani finanziari degli esercizi futuri di ogni singolo Comune convenzionato.

I "Crediti v/utenti Comuni convenzionati - emissione in acconto 2017" pari ad euro 1.523.814 comprendono i crediti relativi ai prelievi delle gestioni dei servizi igiene urbana (Tari/Tarip), delle utenze domestiche e non domestiche emesse in acconto nell'anno di competenza 2017.

I "Crediti v/utenti Comune Casalserugo" e "Crediti v/Utenti Comune Casalserugo - fatture da emettere 2018" comprendono i crediti relativi ai prelievi delle gestioni dei servizi igiene urbana (Tari/Tarip), delle utenze domestiche e non domestiche ancora da emettere di competenza dell'anno 2018 nonché il residuo delle annualità pregresse.

I crediti verso Sesa e Gestione Ambiente nonché le relative fatture da emettere sono relativi alla royalty anno 2017 e all'operazione di novazione soggettiva della fatturazione con effetto 01/01/2017.

Quanto alla voce "Crediti tributari", essa comprende l'acconto IRAP per Euro 21.789 e l'acconto IRES per Euro 60.007, nonché il credito IVA per Euro 173.278.

I "Crediti v/altri" al 31.12.2018 sono relativi:

- per Euro 460.524 a royalty 2018;
- per Euro 150.595 per ulteriori importi insinuati nel fallimento Padova Tre srl nei primi mesi 2019;
- per Euro 375.917 per crediti verso comuni;
- altri crediti per Euro 1.742.

Si precisa che è stato accantonato prudenzialmente un fondo svalutazione "altri crediti" di Euro 375.917.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.327.210	(1.768.154)	1.559.056
Assegni	-	8.862	8.862
Denaro e altri valori in cassa	616	(254)	362
Totale disponibilità liquide	3.327.826	(1.759.546)	1.568.280

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono così dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.022	1.022
Risconti attivi	18.411	(17.679)	732
Totale ratei e risconti attivi	18.411	(16.657)	1.754

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	751.884	-	-		751.884
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	(2)	-	(1)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(23.478.698)	-	1.268.822		(24.747.520)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.268.822)	1.268.822	-	(1.337.581)	(1.337.581)
Totale patrimonio netto	(23.995.638)	1.268.822	1.268.821	(1.337.581)	(25.333.218)

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.612.476	4.612.476
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	382.443	382.443
Altre variazioni	(1.119.784)	(1.119.784)
Totale variazioni	(737.341)	(737.341)
Valore di fine esercizio	3.875.135	3.875.135

I fondi rischi e oneri sono così dettagliati:

- Euro 101.860 per spese relative a controversie legali in corso;
- Euro 560.799 per rischi connessi a contestazioni con terzi soggetti;
- Euro 3.212.476 a titolo di fondo copertura differenze di gestione stanziato nei precedenti esercizi.

Debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	30.510.713	(1.967.100)	28.543.613	28.543.613	-
Debiti verso imprese controllate	578.183	-	578.183	578.183	-
Debiti tributari	20.620	875.613	896.233	278.994	617.239
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	128	128	128	-
Altri debiti	1.702.295	1.042.206	2.744.501	1.055.924	1.688.577

v.2.9.5

CONSORZIO PADOVA SUD

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	32.811.811	(49.153)	32.762.658	30.456.842	2.305.816

I "Debiti verso fornitori", costituiti da debiti e fatture da ricevere, sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31.12.2018 per Euro 23.240.225 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/fornitore Sesa Spa	15.808.363
Debiti v/fornitore De Vizia Transfer Spa	896.209
Debiti v/fornitore Hestambiente Srl	705.299
Debiti v/fornitore Gestione Ambiente	5.705.428
Debiti v/fornitori altri	124.926
	23.240.225

Le fatture da ricevere per un importo di Euro 5.303.388 risultano così dettagliate:

Descrizione	Importo
Gestione Ambiente	4.520.115
Sesa	169.790
Vari	613.483
	5.303.388

I debiti verso la controllata Padova T.R.E. S.r.l. pari ad Euro 578.183 sono oggetto della transazione con la procedura fallimentare la quale produrrà gli effetti solo con l'omologa dell'accordo di ristrutturazione.

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per le ritenute alla fonte operate nei confronti dei professionisti e dei collaboratori. La voce accoglie inoltre il debito verso l'Agenzia delle Entrate Riscossione per Euro 840.434 di cui al procedimento di accertamento con adesione già trattato in premessa.

Gli "altri debiti" sono costituiti da:

- Debiti per il Tributo Ambientale Provinciale (TAP) per le annualità 2016 e 2017 da incassare e incassata per complessivi Euro 379.098;
- Debiti verso Bacino PD4 per Euro 143.152;
- Debiti verso Comuni per Euro 1.901.725 e per Euro 3.609 relativamente a IMU e TASI;
- Altri debiti per Euro 316.917.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono così dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	792	792
Totale ratei e risconti passivi	0	792	792

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito da:

- Ricavi delle prestazioni per Euro 459.364;
- Altri ricavi e proventi per Euro 1.086.563;
- Sopravvenienze attive per Euro 504.897.

Le prestazioni di servizi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Servizi igiene urbana Tari/Tarip Comune di Casalserugo	428.352
Servizi Conai Casalserugo	31.013
	459.364

Gli "Altri ricavi" si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive ordinarie	544.617
Sopravvenienze attive ATI	72.863
Royalties	460.524
Altri	8.558
	1.086.563

Costi della produzione

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nell'introduzione della presente Nota Integrativa, comprendono oltre ai costi di gestione del Consorzio anche i costi diretti e indiretti del servizio igiene urbana per il Comune di Casalserugo.

Costi per godimento di beni di terzi

Riguardano locazioni, noleggi e licenze software.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa di un dipendente amministrativo interinale.

Oneri diversi di gestione

Riguardano in particolare accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni crediti e sopravvenienze passive ovvero oneri emersi in particolare nel corso dell'operazione di ristrutturazione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	49.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	49.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del 2018 non sussistono operazioni con parti correlate.

Nota integrativa, parte finale

In considerazione di quanto esposto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, si propone all'Assemblea di riportare a nuovo la perdita subita.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Alessandro Baldin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto dott. Riccardo Bonivento, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Riccardo Bonivento, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società; le parti omesse non infirmano né contraddicono quanto riportato nel presente verbale. Padova 13.12.2019

VERBALE N. 7 DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Oggetto: Approvazione del Bilancio di esercizio 2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Nell'anno 2019 (duemiladiciannove), addì 13 (tredici) del mese di novembre, presso la sala Consigliare di Acque Venete SpA, sita in Via C. Colombo n. 29/A a Monselice (PD), alle ore 10.00, è stata regolarmente convocata in seconda convocazione dal Presidente, mediante avviso scritto (allegato al Verbale n. 6 del 12.11.2019), l'Assemblea dei Soci del Consorzio.

Assiste alla seduta e funge da Segretario verbalizzante la Dott.ssa Zodio Elisa, componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio. E' altresì presente il consigliere del C.D.A. Gusella Gianfranco.

Assume la Presidenza il Sig. Alessandro Baldin in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Consortile.

Eseguito l'appello alle ore 10.15 risultano presenti:

	COMUNE	ABITANTI al 31 12 2012	TEST E	(QUOTE) %	P	A	NOME	QUA L
1	AGNA	3.374	1	1,2565 %	X		ERIKA RAMPAZZO	S
2	ANGUILLARA VENETA	4.551	1	1,6948 %	X		ALICE QUINTO	C
3	ARQUA' PETRARCA	1.842		0,6860 %		X		
4	ARRE	2.237		0,8331 %		X		
5	ARZERGRANDE	4.769	1	1,7760 %	X		PEGORARO EMILIO	A
6	BAGNOLI DI SOPRA	3.747		1,3954 %		X		
7	BAONE	3.143		1,1704 %		X		
8	BATTAGLIA TERME	3.978		1,4814 %		X		
9	BOARA PISANI	2.613		0,9731 %		X		
10	BORGO VENETO	7.069	1	2,6325 %	X		MICHELE SIGOLOTTO	S
11	BOVOLENTA	3.394	1	1,2639 %	X		ANNA PITTARELLO	S
12	BRUGINE	7.016	1	2,6127 %	X		FABIO MAGAGNATO	A
13	CANDIANA	2.500		0,9310 %		X		
14	CARCERI	1.636	1	0,6092 %	X		TIBERIO BUSINARO	S

Verbale dell'assemblea n. 7 del 13 novembre 2019

15	CARTURA	4.677		1,7417 %	X		
16	CASALE DI SCODOSIA	4.899	1	1,8244 %	X	MARCELLO MARCHIORO	VSR
17	CASTELBALDO	1.647		0,6133 %	X		
18	CODEVIGO	6.540	1	2,4355 %	X	FRANCESCO VESSIO	S
19	CONSELVE	10.449	1	3,8912 %	X	ANTONIO RUZZON	VS
20	CORREZZOLA	5.495		2,0463 %	X		
21	DUE CARRARE	9.048	1	3,3695 %	X	DAVIDE MORO	S
22	ESTE	16.749	1	6,2373 %	X	ROBERTA GALLANA	S
23	GRANZE	2.071		0,7712 %	X		
24	LEGNARO	8.818		3,2838 %	X		
25	LOZZO ATESTINO	3.174	1	1,1820 %	X	FABIO RUFFIN	S
26	MASERA'	9.119	1	3,3959 %	X	GABRIELE VOLPONI	S
27	MASI	1.796		0,6688 %	X		
28	MEGLIADINO SAN VITALE	2.001		0,7452 %	X		
29	MERLARA	2.834		1,0554 %	X		
30	MONSELICE	17.802	1	6,6294 %	X	LUCIO FORTIN	A
31	MONTAGNANA	9.402	1	3,5013 %	X	LOREDANA BORGHESAN	S
32	OSPEDALETTO EUGANEO	5.870		2,1860 %	X		
33	PERNUMIA	3.923	1	1,4609 %	X	MARCO MONTIN	VS
34	PIACENZA D'ADIGE	1.387	1	0,5165 %	X	PRIMO MAGRI	S
35	POLVERARA	3.170		1,1805 %	X		
36	PONSO	2.485	1	0,9254 %	X	SILVANO VALANDRO	C
37	PONTELONGO	3.946	1	1,4695 %	X	ROBERTO FRANCO	S
38	POZZONOVO	3.663	1	1,3641 %	X	RAFFAELE LUSIANI	VS
39	SAN PIETRO VIMINARIO	3.050	1	1,1358 %	X	FEDERICO CURZIO	S
40	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	7.264		2,7051 %	X		
41	SANT'ELENA	2.463		0,9172 %	X		

Verbale dell'assemblea n. 7 del 13 novembre 2019

42	SOLESINO	7.162	1	2,6671 %	X		ELVY BENTANI	S
43	STANGHELLA	4.272		1,5909 %		X		
44	TERRASSA	2.703	1	1,0066 %	X		MODESTO LAZZARIN	S
45	TRIBANO	4.442	1	1,6542 %	X		VITTORIO SALIN	C
46	URBANA	2.186		0,8141 %		X		
47	VIGHIZZOLO D'ESTE	925		0,3445 %		X		
48	VILLA ESTENSE	2.306	1	0,8587 %	X		VINCENZO CONTEGIACOMO	C
TOTALE		229.607	26	57,3709 %				
Quote in carico a Commissario Bacino Padova 3								
1	BARBONA	733		0,2730 %				
2	CINTO EUGANEO	2.043		0,7608 %				
3	GALZIGNANO TERME	4.419		1,6456 %				
4	ROVOLON	4.897		1,8236 %				
5	SANT'URBANO	2.147		0,7995 %				
6	VESCOVANA	1.790		0,6666 %				
7	VO'	3.428		1,2766 %				
TOTALE		19.457		7,2457 %	X		ROBERTO MORANDI	
Quote in carico a Commissario Bacino Padova 4								
1	PIOVE DI SACCO	19.466		7,2491 %				
TOTALE		19.466		7,2491 %	X		ROBERTO MORANDI	
TOTALE COMPLESSIVO		268.530	28	71,8657 %				

Risultano presenti quindi n. 26 Sindaci e/o loro delegati in rappresentanza del 57,3709% delle quote, le cui firme di presenza sono riportate agli atti dei Verbali di Assemblea. Risulta inoltre presente il Commissario del Consorzio Bacino di Padova Tre e Bacino di Padova Quattro che rappresenta i Comuni di Barbona, Cinto Euganeo, Galzignano Terme, Rovolon, Sant'Urbano e Vescovana per il Bacino Tre, e il comune di Piove di Sacco per il Bacino Quattro, per un totale del 14,4948% delle quote.

Verbale dell'assemblea n. 7 del 13 novembre 2019

E' presente anche la Sig.ra Zodio Elisa, componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio che seguirà le operazioni di verbalizzazione, e il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Presidente dott.ssa Ilenia Sala, e dei componenti dott. Massimiliano Maschio e dott. Jacopo Bellini. Sono presenti infine gli advisor legali Avv. Alessio Vianello, Avv. Marco Favaro e gli advisor contabili Dott. Riccardo Bonivento e Dott.ssa Stefania Martignon. Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione dell'argomento all'ordine del giorno Prot. n. 952 del 06.11.2019 chiama all'ufficio di scrutatori il Sindaco di Codevigo Francesco Vessio, il Vicesindaco di Conselve Antonio Ruzzon e il Sindaco di Carceri Tiberio Businaro.

IL PRESIDENTE

apre l'assemblea proponendo una discussione complessiva sul bilancio 2018 anche attraverso le relazioni degli *advisor* per poi procedere alla votazione del punto all'ordine del giorno.

Il Presidente descrive la situazione di difficoltà finanziaria riconducibile in particolare all'operazione di accollo di debiti afferenti a Padova T.R.E. S.r.l. per l'importo complessivo di Euro 9.748.147 avvenuto nell'esercizio 2014 con efficacia 31.12.2014, nonché all'operazione di iscrizione, sempre con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2014, tra i "Ratei e risconti e costi sospesi", di "Costi Sospesi su conguagli gestioni servizi igiene ambientale verso Comuni consorziati (REP)" per Euro 21.363.751.

Ripercorre i fatti che hanno segnato la liquidazione e la successiva dichiarazione di fallimento da parte del Tribunale di Rovigo della partecipata Padova T.R.E. S.r.l., la conseguente perdita dei requisiti tecnico economici della mandataria Padova T.R.E. s.r.l. la sua sostituzione attraverso la novazione soggettiva dell'A.T.I. avvenuta con atto notarile in data 26.07.2017. Il Presidente inoltre, descrive le attività svolte nel corso del 2017 e del 2018 per la preparazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. al fine di risanare la propria esposizione debitoria e garantire la continuità aziendale fino al termine della Concessione.

Verbale dell'assemblea n. 7 del 13 novembre 2019

Ripercorre le varie fasi delle trattative con gli attori interessati all'accordo di ristrutturazione e gli atti amministrativi deliberati dall'Assemblea nel corso dell'esercizio finanziario in approvazione sono sintetizzati in:

- i) approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016;
- ii) approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017;
- iii) approvazione delle linee guida del piano di ristrutturazione del debito del Consorzio e il conferimento del mandato al Presidente per la sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. e dei relativi atti necessari e complementari alla stipula dell'accordo medesimo;
- iv) approvazione della situazione patrimoniale aggiornata con recepimento degli effetti prodotti dal Piano di ristrutturazione.

Il Presidente dopo aver descritto i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, rappresenta che, il bilancio chiuso al 31.12.2018, sottoposto alla votazione dell'assemblea, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 1.337.581 che con accordo di ristrutturazione e il recepimento degli accordi di con i fornitori che quelli con la curatela della Fallita Padova Tre s.r.l. viene verrà riassorbito nello stato patrimoniale del CPS, nonché l'importanza per la tenuta del piano di ristrutturazione, dell'adesione allo stesso, da parte di quei Comuni soci che vantano crediti nei confronti del CPS.

Infine passa la parola alla Dott.ssa Martignon dello Studio Bonivento che relaziona sui punti significativi caratterizzanti il bilancio di esercizio e alla Dott.ssa Sala, Presidente del Collegio dei revisori, che delinea le attività attuate dal collegio a supporto della redazione del bilancio 2018.

Alla fine delle relazioni il Presidente dichiara aperta la discussione.

-- omissis --

*Si dà atto che alle ore 10.57 esce il Sindaco di Este per quote pari al 6,2373%.
(I presenti all'Assemblea risultano quindi per un totale complessivo di teste n. 26 e quote pari al 65,6284%).*

-- omissis --

Verbale dell'assemblea n. 7 del 13 novembre 2019

Nessun altro chiede di intervenire e pertanto il Presidente pone in votazione la proposta al 1° punto all'O.d.G.: "**Approvazione del Bilancio di esercizio 2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti**".

L'ASSEMBLEA

Tutto ciò premesso,

- con voti favorevoli n. 22 espressi in forma legale, pari al 50,0704% delle quote;
- con voti Contrari n. 2 (Comuni di Pontelongo e Duecarrare) espressi in forma legale, pari al 4,8390% delle quote;
- con voti Astenuti n. 3 (Comuni di Codevigo, Monselice e Tribano espressi in forma legale, pari al 10,7191% delle quote;

DELIBERA

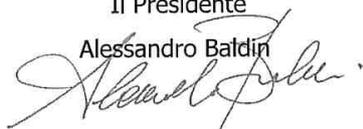
1. di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2018 del Consorzio Padova sud, allegato al presente provvedimento, composto dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, bilancio correlato dalla nota integrativa redatti secondo le direttive CEE e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente efficace con delega alla pubblicazione da parte degli uffici per almeno 10 giorni interi e consecutivi nelle modalità di legge.

Il Presidente chiude la trattazione dell'argomento n. 1 all'ordine del giorno alle ore 12.00.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

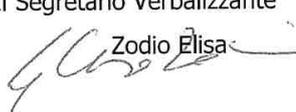
Il Presidente

Alessandro Baldin



Il Segretario Verbalizzante

Zodio Elisa



Verbale dell'assemblea n. 7 del 13 novembre 2019

Il sottoscritto Riccardo Bonivento, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Padova, lì 13.12.2019.

Reg. Imp. 04720310285
Rea 412794

CONSORZIO PADOVA SUD

CONSORZIO DI SERVIZI EX ART. 31 D.LGL. 263/2000

Sede in VIA ROVIGO 69 -35042 ESTE (PD) - Fondo d Dotazione Euro 751.884,00 i.v.

Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio chiuso al 31/12/2018

ex art. 14, comma 1, lett. a), D.Lgs. n.39/2010 (art. 2429 comma 2 C.c.)

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Padova Sud,

Premesse

Il Collegio dei Revisori è stato nominato dall'assemblea dei Soci in data 19 marzo 2018. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

Responsabilità del collegio dei revisori

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Limitazione alle procedure di revisione

Il Collegio nello svolgimento dei propri controlli ha riscontrato delle difficoltà di riconciliazione delle posizioni di credito e debito verso i comuni. Tale difficoltà, già rilevata nei bilanci 2016 e 2017 riteniamo derivi da carenza documentale e dall'impostazione contabile differente tra il Consorzio ed i Comuni.

A sostegno del nostro lavoro, abbiamo avuto accesso alla documentazione predisposta dalla società di revisione Pricewaterhousecooper, incaricato dal consiglio di amministrazione, per svolgere attività di supporto all'Advisor Finanziario per la definizione del piano economico finanziario, nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis legge fallimentare.

Gli elementi probativi che abbiamo potuto ottenere tramite lo svolgimento delle procedure di revisione non sono tuttavia sufficienti per consentire di concludere circa la recuperabilità di detti crediti e la debenza di detti debiti.

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti della limitazione alle procedure di revisione descritti nel paragrafo "elementi alla base del giudizio con rilievi" il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale finanziaria del Consorzio Padova Sud al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'informativa fornita in nota Integrativa nel paragrafo "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio".

In data 13.03.2019 il Consorzio ha sottoscritto i seguenti atti condizionati all'omologa:

- *la transazione con il Fallimento Padova T.R.E. S.r.l., quale atto propedeutico al deposito del ricorso ex art. 182 bis L.F., con il quale le parti hanno definito le rispettive pretese;*
- *l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. con i creditori aderenti Sesa S.p.a. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. (cessionario dei crediti di De Vizia Transfer S.p.a.).*

Con decreto del 24.06.2019, depositato in Cancelleria in data 27.06.2019, il Tribunale di Rovigo ha rigettato la domanda di omologazione dell'accordo di ristrutturazione proposto dal Consorzio Padova Sud, evidenziando il riconoscimento della fallibilità del Consorzio Padova Sud; i) ii) la legittimità dei c.d. accordi

Il Consorzio sta provvedendo alla predisposizione di un nuovo accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.

Si richiama inoltre l'informativa fornita nel paragrafo "criteri di valutazione applicati" nella quale gli amministratori evidenziano che:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Sebbene le circostanze sopracitate indichino l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Consorzio, gli amministratori hanno predisposto il bilancio di esercizio 31 dicembre 2018 con criteri di funzionamento.

Si deve ritenere che tale assunto presupponga l'omologazione e conseguente esecuzione del nuovo accordo ex art 182 – bis in corso di predisposizione.

Giudizio sulla relazione degli amministratori

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, pertanto il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà di non redigere la relazione degli amministratori ex art. 2435, comma settimo, fornendo in nota integrativa le indicazioni previste dai n. 3) e 4) dell'art. 2428 del c.c..

FUNZIONI DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE – art. 2429, comma 2, c.c.

Come già evidenziato nella premessa, il presente Collegio è stato nominato il 19 marzo 2018. Pur essendo la nostra attività concentrata prevalentemente sulle verifiche di bilancio,

In questo periodo:

- Abbiamo acquisito conoscenza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni. Riteniamo che qualora il piano di ristrutturazione avesse seguito, il Consorzio dovrebbe dotarsi di una struttura organizzativa adeguata alle nuove modalità di svolgimento della gestione.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali. Sul punto si ritiene che l'aver incaricato una struttura esterna della tenuta della contabilità abbia migliorato il sistema amministrativo, mentre per quanto riguarda le altre operazioni amministrative, il Consorzio, qualora il piano dovesse avere seguito, dovrà dotarsi di una struttura più consistente.

Rileviamo che in data 21.10.2019 l'Assemblea dei Consorziati, ha approvato la modifica dello statuto adeguando il numero dei Consiglieri a seguito della cessazione dalla carica di alcuni di loro.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (art. 2429, c. 2, c.c.)

- Gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.
- I costi di impianto e ampliamento iscritti nei precedenti esercizi con il consenso del Collegio dei Revisori sono stati conservati nell'attivo dello stato patrimoniale nella logica di continuazione dell'attività.

Proponiamo pertanto all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori, evidenziando il fatto che la continuità aziendale è vincolata al buon esito dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182.bis della legge fallimentare.

Data 10.11.2019

Firma



Il Presidente

Ilenia Sala

Il Revisore

Massimiliano Maschio

Il Revisore

Jacopo Bellini

CONSORZIO PADOVA SUD

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 44/4 - 35043 MONSELICE (PD)
Codice Fiscale	04720310285
Numero Rea	PD 000000412794
P.I.	04720310285
Capitale Sociale Euro	751.884 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalita' giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.667	9.687
II - Immobilizzazioni materiali	64.257	55.020
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.750	0
Totale immobilizzazioni (B)	73.674	64.707
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.511.064	7.836.904
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.595	2.180.801
Totale crediti	9.661.659	10.017.705
IV - Disponibilità liquide	1.568.280	3.327.826
Totale attivo circolante (C)	11.229.939	13.345.531
D) Ratei e risconti	1.754	18.411
Totale attivo	11.305.367	13.428.649
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	751.884	751.884
VI - Altre riserve	(1)	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(24.747.520)	(23.478.698)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.337.581)	(1.268.822)
Totale patrimonio netto	(25.333.218)	(23.995.638)
B) Fondi per rischi e oneri	3.875.135	4.612.476
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.456.841	32.811.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.305.817	0
Totale debiti	32.762.658	32.811.811
E) Ratei e risconti	792	0
Totale passivo	11.305.367	13.428.649

v.2.9.5

CONSORZIO PADOVA SUD

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	459.363	1.070.341
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.591.461	882.322
Totale altri ricavi e proventi	1.591.461	882.322
Totale valore della produzione	2.050.824	1.952.663
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135	0
7) per servizi	1.775.431	1.772.005
8) per godimento di beni di terzi	33.745	13.878
9) per il personale		
a) salari e stipendi	44.969	5.751
b) oneri sociali	2.311	0
Totale costi per il personale	47.280	5.751
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.619	17.953
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.220	12.039
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.399	5.914
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	466.757	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	484.376	17.953
12) accantonamenti per rischi	382.423	0
14) oneri diversi di gestione	665.954	1.403.751
Totale costi della produzione	3.389.344	3.213.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.338.520)	(1.260.675)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.035	43
Totale proventi diversi dai precedenti	1.035	43
Totale altri proventi finanziari	1.035	43
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	96	72
Totale interessi e altri oneri finanziari	96	72
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	939	(29)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.337.581)	(1.260.704)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	8.118
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	8.118
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.337.581)	(1.268.822)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2018, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 1.337.581.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 *bis* del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'articolo 2435 *bis* del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9 c.c. si informa che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

(art. 2428, terzo comma, n. 3) e 4) c.c.)

La Società non ha né potrebbe avere azioni proprie in portafoglio. La Società, inoltre, non possiede e non ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Attività svolte

Il Consorzio, come ben sapete, è un consorzio di servizi istituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per l'assunzione di tutti i servizi e funzioni correlate e le competenze dei cessandi Consorzi Obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro, derivanti dalle convenzioni da quest'ultimi stipulate, ai sensi dell'art. 30 dello stesso D.Lgs. 267/2000, con i Comuni aderenti su base volontaria, nonché di tutti i contratti in corso di concessione, di appalto e altri elementi, compresi quelli eventualmente nascenti, collegati alle gestioni dei suddetti servizi convenzionati.

A seguito delle varie modifiche legislative intervenute nell'anno 2013, dall'anno 2014, il Consorzio ha la titolarità nella gestione completa del prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana e dei servizi indivisibili per conto dei Comuni consorziati.

Al 31.12.2018 il Consorzio ha gestito, in convenzione ex art. 30 T.U.E.L. (D. Lgs 267/2000) su base volontaria, 50 Comuni della parte meridionale della Provincia di Padova sui 59 totali, determinati dalla somma dei 31 Comuni del Bacino Padova 3, dei 19 Comuni del Bacino Padova 4 a cui si è aggiunto, con propria Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14.05.2014, il Comune di Casalserugo che non apparteneva agli Enti di Bacino originari, il tutto per un totale di 235.045 Abitanti (cens. 31.12.2012).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il Consorzio verte in una situazione di difficoltà finanziaria riconducibile in particolare all'operazione di accollo di debiti afferenti a Padova T.R.E. S.r.l. per l'importo complessivo di Euro 9.748.147 avvenuto nell'esercizio 2014 con efficacia 31.12.2014, nonché all'operazione di iscrizione, sempre con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2014, tra i "Ratei e risconti e costi sospesi", di "Costi Sospesi su conguagli gestioni servizi igiene ambientale verso Comuni consorziati (REP)" per Euro 21.363.751.

Tale situazione di crisi ha condotto i consorziati a deliberare in data 07.04.2017 di approvare e di dare mandato al Consiglio di Amministrazione del Consorzio Padova Sud di avviare la procedura di ristrutturazione del debito e di deliberare la messa in liquidazione di Padova T.R.E. S.r.l.

Con riferimento alla partecipata Padova T.R.E. S.r.l., società interamente controllata dal Consorzio, si precisano i seguenti accadimenti avvenuti nel corso del 2017:

- in data 02.01.2017 è stato presentato avanti il Tribunale di Rovigo il ricorso ex art. 161, comma 6, L. F. per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo c.d. «in bianco» (decreto di ammissione del 04.01.2017);

- in data 13.04.2017 è stata posta in liquidazione con nomina del liquidatore dott. Roberto Marchitelli;
- con sentenza n. 70/2017 del 03.10.2017, il Tribunale di Rovigo ha dichiarato il Fallimento di Padova T.R.E. S.r.l. nominando quali Curatori il dott. Diego Ranzani, il dott. Carlo Salvagnini e l'avv. Stefania Traniello Gradassi e il dott. Mauro Martinelli quale Giudice Delegato.

Si precisa inoltre che in data 17.07.2017, il Consorzio Padova Sud ha comunicato alle imprese riunite in A.T.I. (Sesa S.p.a., De Vizia S.p.a. e Abaco S.p.a.) la perdita da parte della mandataria Padova T.R.E. S.r.l. dei requisiti di natura economico finanziaria essenziali per la prosecuzione del rapporto contrattuale con conseguente necessità di sostituire la mandataria stessa con altro soggetto. In data 26.07.2017, con atto notarile, le società De Vizia Transfer S.p.a., S.E.S.A. S.p.a. e Abaco S.p.a. hanno stipulato un contratto al fine di novare soggettivamente l'Associazione Temporanea di Imprese considerando la mandataria Padova T.R.E. S.r.l. esclusa e indicando, in sua sostituzione, quale mandataria la società S.E.S.A. S.p.a. e quali mandanti le società De Vizia Transfer S.p.a. e Abaco S.p.a. (già precedentemente in qualità di mandanti).

A seguito della novazione, si è provveduto a ricondurre all'A.T.I. con decorrenza 01.01.2017 l'attività di emissione delle bollette riferite alle gestioni del prelievo dei servizi di igiene urbana agli utenti per tutti i Comuni gestiti recependo gli effetti del trasferimento della fatturazione anche contabilmente.

Il Consorzio, infine, ha delineato nel corso del 2017 e del 2018 un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. al fine di risanare la propria esposizione debitoria e garantire la continuità aziendale fino al termine della Concessione.

Il Consorzio ha presentato in data 29.12.2017 domanda di ammissione allo stato passivo del fallimento Padova T.R.E. S.r.l. specificando di essere creditore della fallita dell'importo di Euro 3.251.516,62, già peraltro prudenzialmente svalutati nel corso dell'esercizio 2016.

Con provvedimento di stato passivo del 20.03.2018, reso esecutivo, il Giudice Delegato dott. Martinelli, su proposta dei Curatori, ha escluso interamente le pretese del Consorzio.

Il Consorzio in data 03.05.2018 ha depositato innanzi il Tribunale di Rovigo apposito ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. (procedimento n. 1120/2018 R.G., G.I. Dott.ssa Luisa Bettio).

Si precisa inoltre che in data 05.06.2018 è, altresì, pervenuta al Consorzio un'intimazione da parte del prof. avv. Stefano Ambrosini, legale della procedura fallimentare Padova T.R.E. S.r.l. con la quale viene contestato al Consorzio una responsabilità da direzione e coordinamento il cui danno è stato quantificato in Euro 10 milioni. Si precisa che, come stabilito dall'OIC 31 punto 49, il Consorzio nel presente bilancio non ha appostato alcun accantonamento stante la potenzialità, ritenuta meramente "possibile", all'esercizio di tale azione intimata dal Fallimento e considerato, peraltro, il parere espresso da parte del professionista esperto prof. avv. Danilo Galletti e delle trattative in corso con la Curatela per definire le rispettive posizioni di debito/credito (anche potenziali) tra il Fallimento e il Consorzio.

Con comunicazione trasmessa in data 21.06.2018, il Consorzio, in riscontro alla comunicazione del Fallimento, ha contestato ogni addebito formulato dalla Procedura, ritenuto insussistente e, comunque, infondato, ribadendo il credito del Consorzio di cui al Giudizio di Opposizione allo stato passivo.

In data 10.08.2018, l'Assemblea dei Soci ha deliberato: *i)* l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016; *ii)* l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017; *iii)* l'approvazione delle linee guida del piano di ristrutturazione del debito del Consorzio e il conferimento del mandato al Presidente per la sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. e dei relativi atti necessari e complementari alla stipula dell'accordo medesimo; *iv)* l'approvazione della situazione patrimoniale aggiornata con recepimento degli effetti prodotti dal Piano di ristrutturazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 13.03.2019 il Consorzio ha sottoscritto i seguenti atti condizionati all'omologa:

- la transazione con il Fallimento Padova T.R.E. S.r.l., quale atto propedeutico al deposito del ricorso ex art. 182 bis L.F., con il quale le parti hanno definito le rispettive pretese;
- l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. con i creditori aderenti Sesa S.p.a. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. (cessionario dei crediti di De Vizia Transfer S.p.a.).

Con decreto del 24.06.2019, depositato in Cancelleria in data 27.06.2019, il Tribunale di Rovigo ha rigettato la domanda di omologazione dell'accordo di ristrutturazione proposto dal Consorzio Padova Sud, evidenziando *i)* il riconoscimento della fallibilità del Consorzio Padova Sud; *ii)* la legittimità dei c.d. accordi ancillari; *iii)* la richiesta che l'accordo di ristrutturazione assicuri l'integrale pagamento dei creditori non aderenti mediante idonee garanzie che rendano certo il regolare pagamento dei crediti da parte di Gestione Ambiente, delle royalties e della riscossione dei crediti degli utenti del comune di Casalserugo, così come previsto nel Piano, rilevando, tra l'altro, come la previsione del pagamento sino al 2025 di creditori non aderenti rendesse impraticabile qualsiasi giudizio in ordine alla verifica della fattibilità dei pagamenti.

Il Consorzio sta provvedendo alla predisposizione di un nuovo accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.

In data 21.10.2019, a seguito della modifica statutaria, il Consorzio ha trasferito la propria sede nel comune di Monselice.

Il Consorzio ha infine aderito al Processo Verbale di Constatazione del 17.04.2018 con il quale viene contestata al consorzio una violazione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 471/1997 con riferimento ad una contestata illegittima detrazione di imposta IVA per Euro 1.034.630,88 derivante da una fattura emessa in data 30.11.2015 da Padova Tre S.r.l. dell'importo di euro 10.346.308,77 oltre IVA; l'accertamento con adesione ha permesso al Consorzio di ridurre la pretesa dell'Agenzia delle Entrate ad Euro 896.127,41 (piano di pagamento in 16 rate trimestrali, prima rata di Euro 55.693,04 pagata in data 27.12.2018).

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Nella voce diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti costi per l'acquisto di licenze d'uso software e sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%;
- Arredamento: 15%;

- Battello fluviale attrezzato: 9%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il Consorzio si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale al netto delle svalutazioni. Anche, i crediti riguardanti i prelievi delle gestioni dei servizi di igiene urbana (TARI e TARIP), sebbene trattasi di crediti di natura tributaria, sono esposti al netto delle svalutazioni preventive dei crediti imputate in ogni singolo piano finanziario di ogni Comune convenzionato, secondo quanto previsto dal regolamento comunale "Tari/Tarip" vigente nonché da quanto indicato nelle linee guida per la redazione del piano finanziario e dell'elaborazione delle tariffe pubblicate dal MEF.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per quelli iscritti successivamente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

La gestione del prelievo (o ricavo) per i servizi di igiene ambientale a favore dei Comuni convenzionati per la copertura dei costi del servizio di igiene urbana avviene tramite due forme di prelievo distinte che determinano l'applicazione sul territorio sia della Tariffazione puntuale che di quella presuntiva (così come deriva dal cosiddetto "Metodo Normalizzato" ex D.P.R. 158/99) e nello specifico:

- TARI presuntiva, che viene applicata nei confronti delle Utenze Domestiche ed emessa sotto forma di Tributo;
- TARIP, ovvero tariffa a misurazione puntuale degli apporti, applicata sia per le Utenze Domestiche che Non Domestiche; tale prelievo è emesso sotto forma di corrispettivo a seguito della sottoscrizione di un contratto di somministrazione da parte degli utenti.

Tali prelievi (o ricavi) sono rilevati in base alla competenza temporale.

Gli altri ricavi sono costituiti essenzialmente dai contributi e dai rimborsi spese di gestione, destinati a coprire le spese di funzionamento del Consorzio e i costi istituzionali sostenuti dallo stesso.

Al fine di rafforzare il margine finanziario necessario a garantire la piena continuità aziendale, il Consorzio sta attivando, previa attenta valutazione economico-finanziaria, tutte le prestazioni previste dalla carta dei servizi (Allegato "A" - ELENCO DEI SERVIZI EROGATI ED EROGABILI alla "Convenzione per la gestione del servizio comunale di igiene urbana in forma associata") regolati dalla convenzione vigente sottoscritta con i Comuni soci. Anche detti ricavi derivanti dallo svolgimento saranno destinati a copertura delle spese di funzionamento del Consorzio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da evidenziare.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	56.500	64.073	-	120.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.813	9.053		55.866
Valore di bilancio	9.687	55.020	0	64.707
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.200	16.635	6.750	26.585
Ammortamento dell'esercizio	10.220	7.398		17.618
Totale variazioni	(7.020)	9.237	6.750	8.967
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	2.667	64.257	6.750	73.674

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali si compone di Euro 2.667 relativi a "Licenze software".
Il valore dei costi di impianto e ampliamento sono stati interamente ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:
Macchine elettromeccaniche d'ufficio per un valore di Euro 5.259;
Arredamento per un valore di Euro 11.265;
Altri beni per un valore di Euro 47.734.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore a costo della partecipazione totalitaria della società "Padova Territorio Rifiuti ed Ecologia Srl in liquidazione", pari ad euro 1.230.769, è stato interamente svalutato nel corso dell'esercizio 2016.

Il valore assunto da tale voce è composto dal valore di Euro 6.750 relativo al deposito cauzionale sul contratto di locazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.750	6.750
Totale	6.750	6.750

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	6.750

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.211.460	(417.736)	8.793.724	8.793.724	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	439.761	(184.687)	255.074	255.074	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	366.484	246.377	612.861	462.266	150.595
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.017.705	(356.046)	9.661.659	9.511.064	150.595

I crediti verso Clienti al 31.12.2018 sono costituiti principalmente dai crediti verso gli utenti per i servizi di igiene urbana (Tari/Tarip) e così suddivisi:

Descrizione	Importo
Crediti V/Utenti Comuni convenzionati - fatture da emettere competenza 2016	363.881
Crediti v/Utenti Comuni convenzionati trasferiti da Padova Tre Srl	2.180.801
Crediti v/Utenti Comuni convenzionati - emissione in acconto competenza 2017	1.523.814
Crediti v/Utenti Comune Casalserugo - fatture da emettere 2018	68.672
Crediti v/Utenti Comune Casalserugo	757.092
Crediti v/Sesa Spa - fatture da emettere 2017	259.697
Crediti v/Sesa Spa	1.799.375
Crediti v/Gestione Ambiente - fatture da emettere 2017	1.933.976
Incassi utenti da attribuire	-93.584
	8.793.724

I "Crediti v/utenti Comuni convenzionati" pari ad euro 363.881 comprendono i crediti relativi ai prelievi delle gestioni dei servizi igiene urbana (Tari/Tarip), delle utenze domestiche e non domestiche ancora da emettere di competenza dell'anno 2016.

In riferimento ai "Crediti v/Utenti Comuni convenzionati trasferiti da Padova Tre Srl", il Consorzio, nell'esercizio 2014, ha deciso di acquistare dalla società concessionaria Padova Tre Srl, nella forma pro-soluto e con efficacia 31 dicembre 2014, per un importo di euro 9.748.147, i crediti non ancora riscossi a tale data e riferiti alle bollette emesse nel periodo 2009/2013, con contestuale accollo di posizioni debitorie di pari importo, sempre della società concessionaria Padova Tre Srl, riferiti alla gestione del servizio, al fine di intervenire direttamente nelle modalità di incasso dei suddetti crediti

nel medio e lungo periodo per contenere in questo modo l'aumento delle tariffe. A tal fine il Consorzio, a partire dall'esercizio 2015, ha provveduto a definire le modalità di impostazione del recupero dei suddetti crediti mediante svalutazione specifica degli stessi da inserire nei singoli piani finanziari degli esercizi futuri di ogni singolo Comune convenzionato.

I "Crediti v/utenti Comuni convenzionati - emissione in acconto 2017" pari ad euro 1.523.814 comprendono i crediti relativi ai prelievi delle gestioni dei servizi igiene urbana (Tari/Tarip), delle utenze domestiche e non domestiche emesse in acconto nell'anno di competenza 2017.

I "Crediti v/utenti Comune Casalserugo" e "Crediti v/Utenti Comune Casalserugo - fatture da emettere 2018" comprendono i crediti relativi ai prelievi delle gestioni dei servizi igiene urbana (Tari/Tarip), delle utenze domestiche e non domestiche ancora da emettere di competenza dell'anno 2018 nonché il residuo delle annualità pregresse.

I crediti verso Sesa e Gestione Ambiente nonché le relative fatture da emettere sono relativi alla royalty anno 2017 e all'operazione di novazione soggettiva della fatturazione con effetto 01/01/2017.

Quanto alla voce "Crediti tributari", essa comprende l'acconto IRAP per Euro 21.789 e l'acconto IRES per Euro 60.007, nonché il credito IVA per Euro 173.278.

I "Crediti v/altri" al 31.12.2018 sono relativi:

- per Euro 460.524 a royalty 2018;
- per Euro 150.595 per ulteriori importi insinuati nel fallimento Padova Tre srl nei primi mesi 2019;
- per Euro 375.917 per crediti verso comuni;
- altri crediti per Euro 1.742.

Si precisa che è stato accantonato prudenzialmente un fondo svalutazione "altri crediti" di Euro 375.917.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.327.210	(1.768.154)	1.559.056
Assegni	-	8.862	8.862
Denaro e altri valori in cassa	616	(254)	362
Totale disponibilità liquide	3.327.826	(1.759.546)	1.568.280

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono così dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.022	1.022
Risconti attivi	18.411	(17.679)	732
Totale ratei e risconti attivi	18.411	(16.657)	1.754

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	751.884	-	-		751.884
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	(2)	-	(1)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(23.478.698)	-	1.268.822		(24.747.520)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.268.822)	1.268.822	-	(1.337.581)	(1.337.581)
Totale patrimonio netto	(23.995.638)	1.268.822	1.268.821	(1.337.581)	(25.333.218)

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.612.476	4.612.476
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	382.443	382.443
Altre variazioni	(1.119.784)	(1.119.784)
Totale variazioni	(737.341)	(737.341)
Valore di fine esercizio	3.875.135	3.875.135

I fondi rischi e oneri sono così dettagliati:

- Euro 101.860 per spese relative a controversie legali in corso;
- Euro 560.799 per rischi connessi a contestazioni con terzi soggetti;
- Euro 3.212.476 a titolo di fondo copertura differenze di gestione stanziato nei precedenti esercizi.

Debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	30.510.713	(1.967.100)	28.543.613	28.543.613	-
Debiti verso imprese controllate	578.183	-	578.183	578.183	-
Debiti tributari	20.620	875.613	896.233	278.994	617.239
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	128	128	128	-
Altri debiti	1.702.295	1.042.206	2.744.501	1.055.924	1.688.577

v.2.9.5

CONSORZIO PADOVA SUD

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	32.811.811	(49.153)	32.762.658	30.456.842	2.305.816

I "Debiti verso fornitori", costituiti da debiti e fatture da ricevere, sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31.12.2018 per Euro 23.240.225 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/fornitore Sesa Spa	15.808.363
Debiti v/fornitore De Vizia Transfer Spa	896.209
Debiti v/fornitore Hestambiente Srl	705.299
Debiti v/fornitore Gestione Ambiente	5.705.428
Debiti v/fornitori altri	124.926
Totale	23.240.225

Le fatture da ricevere per un importo di Euro 5.303.388 risultano così dettagliate:

Descrizione	Importo
Gestione Ambiente	4.520.115
Sesa	169.790
Vari	613.483
Totale	5.303.388

I debiti verso la controllata Padova T.R.E. S.r.l. pari ad Euro 578.183 sono oggetto della transazione con la procedura fallimentare la quale produrrà gli effetti solo con l'omologa dell'accordo di ristrutturazione.

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per le ritenute alla fonte operate nei confronti dei professionisti e dei collaboratori. La voce accoglie inoltre il debito verso l'Agenzia delle Entrate Riscossione per Euro 840.434 di cui al procedimento di accertamento con adesione già trattato in premessa.

Gli "altri debiti" sono costituiti da:

- Debiti per il Tributo Ambientale Provinciale (TAP) per le annualità 2016 e 2017 da incassare e incassata per complessivi Euro 379.098;
- Debiti verso Bacino PD4 per Euro 143.152;
- Debiti verso Comuni per Euro 1.901.725 e per Euro 3.609 relativamente a IMU e TASI;
- Altri debiti per Euro 316.917.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono così dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	792	792
Totale ratei e risconti passivi	0	792	792

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito da:

- Ricavi delle prestazioni per Euro 459.364;
- Altri ricavi e proventi per Euro 1.086.563;
- Sopravvenienze attive per Euro 504.897.

Le prestazioni di servizi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Servizi igiene urbana Tari/Tarip Comune di Casalserugo	428.352
Servizi Conai Casalserugo	31.013
	459.364

Gli "Altri ricavi" si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive ordinarie	544.617
Sopravvenienze attive ATI	72.863
Royalties	460.524
Altri	8.558
	1.086.563

Costi della produzione

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nell'introduzione della presente Nota Integrativa, comprendono oltre ai costi di gestione del Consorzio anche i costi diretti e indiretti del servizio igiene urbana per il Comune di Casalserugo.

Costi per godimento di beni di terzi

Riguardano locazioni, noleggi e licenze software.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa di un dipendente amministrativo interinale.

Oneri diversi di gestione

Riguardano in particolare accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni crediti e sopravvenienze passive ovvero oneri emersi in particolare nel corso dell'operazione di ristrutturazione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	49.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	49.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del 2018 non sussistono operazioni con parti correlate.

Nota integrativa, parte finale

In considerazione di quanto esposto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, si propone all'Assemblea di riportare a nuovo la perdita subita.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Alessandro Baldin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto dott. Riccardo Bonivento, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.